

RESIDENZA SANITARIA INTEGRATA FONDAZIONE C.R. TORTONA SRL CUS

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	C.SO LEONIERO N.6 TORTONA AL
Codice Fiscale	01947640064
Numero Rea	AL 213013
P.I.	01947640064
Capitale Sociale Euro	10.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	873000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	32.767	34.570
II - Immobilizzazioni materiali	16.222.148	16.474.990
Totale immobilizzazioni (B)	16.254.915	16.509.560
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	1.089	2.202
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.288.737	2.634.299
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.161	1.161
Totale crediti	3.289.898	2.635.460
IV - Disponibilità liquide	514.474	866.102
Totale attivo circolante (C)	3.805.461	3.503.764
D) Ratei e risconti	20.289	19.849
Totale attivo	20.080.665	20.033.173
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
VI - Altre riserve	19.590.274	19.590.367
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
	(16)	(94)
Totale patrimonio netto	19.600.258	19.600.273
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	480.407	432.900
Totale debiti	480.407	432.900
Totale passivo	20.080.665	20.033.173

Conto economico

31-12-2019 31-12-2018

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.731.875	4.383.362
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	564.000	640.000
altri	20.729	6.851
Totale altri ricavi e proventi	584.729	646.851
Totale valore della produzione	5.316.604	5.030.213
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.872	4.348
7) per servizi	4.937.289	4.603.832
8) per godimento di beni di terzi	6.316	5.373
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	284.053	332.525
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	19.807	17.220
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	264.246	315.305
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.287	1.695
Totale ammortamenti e svalutazioni	286.340	334.220
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.113	(1.000)
14) oneri diversi di gestione	72.615	66.725
Totale costi della produzione	5.306.545	5.013.498
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	10.059	16.715
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	7	6
Totale proventi diversi dai precedenti	7	6
Totale altri proventi finanziari	7	6
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	7	6
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	10.066	16.721
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	10.082	16.815
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	10.082	16.815
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(16)	(94)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2019.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c.2 ultimo capoverso del codice civile.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura: il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile e sono esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le aliquote di ammortamento sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al costo di acquisto che comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di € 2.287.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Altre informazioni**Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da spese di software e di oneri pluriennali relativi alle spese di manutenzione della struttura iscritte al costo di acquisto e patrimonializzate sulla base di una prudente valutazione della loro utilità in futuri esercizi e ammortizzati in cinque annualità costanti.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali

La voce delle immobilizzazioni materiali invece comprende:

- a) Aree destinate a servizi per un ammontare pari a € 369.511
- b) Terreni agricoli per un ammontare pari a € 98.972.
- c) Immobili per un ammontare pari a € 15.447.912.
- d) Attrezzature, impianti, mobili e arredi per un ammontare pari a € 305.753.

Per i beni mobili le quote di ammortamento sono state calcolate in relazione al loro effettivo impiego attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione; i beni aventi un valore unitario inferiore a € 516,46 sono spesati nell'esercizio di acquisizione.

L'immobile di proprietà è stato ammortizzato per un valore pari a € 174.590 applicando l'aliquota ridotta come da delibera del Consiglio di Amministrazione dal 16.12.2009.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	78.816	20.471.185	20.550.001
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	44.246	3.996.195	4.040.441

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di bilancio	34.570	16.474.990	16.509.560
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	18.004	11.405	29.409
Ammortamento dell'esercizio	19.807	264.246	284.053
Totale variazioni	(1.803)	(252.841)	(254.644)
Valore di fine esercizio			
Costo	96.820	20.482.589	20.579.409
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	64.053	4.260.441	4.324.494
Valore di bilancio	32.767	16.222.148	16.254.915

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Rimanenze

CATEGORIA	SALDO INIZIALE	INCREMENTO	DECREMENTO	CONSISTENZA FINALE
MATERIE PRIME E MERCI	2.202	1.089	2.202	1.089
T O T A L E	2.202	1.089	2.202	1.089

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti.

Crediti esigibili entro l'esercizio successivo

CATEGORIA	SALDO INIZIALE	INCREMENTO	DECREMENTO	CONSISTENZA FINALE
CLIENTI	337.277	4.881.508	4.763.682	455.103
FATTURE DA EMETTERE	0	2.000	0	2.000
FORNITORI C/ANTICIPI	18	10.650	9.224	1.444
ERARIO C/IVA	1.997	0	1.360	637
ERARIO C/IRES	0	5.174	0	5.174
CREDITI PER CONTRIB. IN C/ES.	2.295.000	564.000	35.000	2.824.000
ALTRI	7	777	405	379
T O T A L E	2.634.299	5.464.109	4.809.671	3.288.737

Del totale dei crediti verso clienti al lordo del fondo svalutazione crediti pari a € 2.287, € 348.729 sono vantati nei confronti delle ASL, € 50.288 verso C.I.S.A. RAF mentre la restante parte pari ad € 58.373 è vantata verso degenti privati.

I crediti per contributi in c/esercizio sono relativi all'importo ancora da incassare dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona con riferimento ai contributi già deliberati a sostegno dell'attività di gestione operativa della Residenza Sanitaria Integrata.

L'erogazione del contributo è finalizzata al riequilibrio del conto economico della struttura.

Crediti esigibili oltre l'esercizio

CATEGORIA	SALDO INIZIALE	INCREMENTO	DECREMENTO	CONSISTENZA FINALE
DEPOSITI CAUZIONALI	1.161	0	0	1.161
T O T A L E	1.161	0	0	1.161

Disponibilità liquide

CATEGORIA	SALDO INIZIALE	INCREMENTO	DECREMENTO	CONSISTENZA FINALE
DEPOSITI	863.626	4.680.785	5.032.192	512.219
ASSEGNI	0	0	0	0
DENARI E VALORI CASSA	2.476	22.133	22.354	2.255
T O T A L E	866.102	4.702.918	5.054.546	514.474

Ratei e risconti attivi

CATEGORIA	SALDO INIZIALE	INCREMENTO	DECREMENTO	CONSISTENZA FINALE
RISCONTI	19.849	20.289	19.849	20.289
T O T A L E	19.849	20.289	19.849	20.289

Rappresentano le quote di costo relative al canone software e alle spese assicurative di competenza dell'esercizio successivo.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono espone in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Capitale	10.000	-	-	-	-	-	10.000	-	-
Altre riserve	19.590.367	-	-	-	94	1	19.590.274	93-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	94-	-	94	-	16	-	16-	78	83-
Totale	19.600.273	-	94	-	110	1	19.600.258	15-	-

Per una valutazione ed analisi completa sui movimenti delle voci del Patrimonio Netto in oggetto, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi si rimanda a quanto riportato dettagliatamente nella Tabella di seguito, in cui vengono indicate le variazioni nei conti del patrimonio netto per gli esercizi chiusi al 31/12/2017, 31/12/2018 e 31/12/2019.

	Capitale	Altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo iniziale al 1/01/2017	10.000	19.596.253	-	19.606.253
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>				
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	-	-
<i>Altre variazioni:</i>				
- Copertura perdite	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	1-	-	1-
Risultato dell'esercizio 2017	-	-	5.886-	5.886-
Saldo finale al 31/12/2017	10.000	19.596.252	5.886-	19.600.366
Saldo iniziale al 1/01/2018	10.000	19.596.252	5.886-	19.600.366
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>				
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	-	-
<i>Altre variazioni:</i>				
- Copertura perdite	-	5.886-	5.886	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-

- Distribuzione ai soci	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	1	-	1
Risultato dell'esercizio 2018	-	-	94-	94-
Saldo finale al 31/12/2018	10.000	19.590.367	94-	19.600.273
Saldo iniziale al 1/01/2019	10.000	19.590.367	94-	19.600.273
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>				
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	-	-
<i>Altre variazioni:</i>				
- Copertura perdite	-	94-	94	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	1	-	1
Risultato dell'esercizio 2019	-	-	16-	16-
Saldo finale al 31/12/2019	10.000	19.590.274	16-	19.600.258

Debiti

Debiti esigibili entro l'esercizio successivo

CATEGORIA	SALDO INIZIALE	INCREMENTO	DECREMENTO	CONSISTENZA FINALE
V/FORNITORI	395.137	4.472.664	4.867.801	0
FATTURE DA RICEVERE	775	405.533	775	405.533
ERARIO C/IRES	1.960	0	1.960	0
ERARIO C/IRAP	136	0	13	123
DEBITI TRIBUTARI	2.025	15.383	15.302	2.106
V/ISTITUTI DI PREVIDENZA	1.560	8.436	7.656	2.340
V/ALTRI	31.307	69.437	30.439	70.305
TOTALE	432.900	4.971.453	4.923.946	480.407

Del totale dei debiti per fatture da ricevere, € 405.460 corrispondono alle prestazioni effettuate nel mese di dicembre 2019 dalla Cooperativa Sociale Bios cui è affidata, sulla base di apposita convenzione, l'attività di gestione tecnico-operativa della struttura.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Qui di seguito, ai fini di una maggiore fruibilità del bilancio, il dettaglio delle seguenti voci di conto economico: A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni e A5 - Altri ricavi e proventi.

	31/12/2019	31/12/2018
Proventi rette ospiti	€ 4.731.875	€ 4.383.362
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni - A1	€ 4.731.875	€ 4.383.362
Corrispettivi	€ 5.719	€ 6.214
Locazione ambulatori	€ 14.000	€ -
Sopravvenienze attive	€ 768	€ 384
Contributi in c/gestione	€ 564.000	€ 640.000
Rivalsa spese bolli	€ 178	€ 174
Abbuoni attivi	€ 64	€ 79
Totale altri ricavi e proventi - A5	€ 584.729	€ 646.851

La voce A5 "Altri ricavi e proventi" è suddivisa in due sottovoci, per separare i contributi in conto esercizio (€ 564.000) - erogati dalla controllante "Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona" al fine di riequilibrare il conto economico - dagli altri proventi (€ 20.851). L'imputazione di questo sostegno direttamente al conto economico deriva dalla sua sostanziale natura di integrazione dei ricavi della gestione caratteristica e, nel contempo, la separata appostazione del rilevante importo assolve anche l'obbligo di fornire informazioni sulle operazioni realizzate con "parti correlate", nonché sugli effetti delle stesse sulla situazione patrimoniale, finanziaria e sul risultato economico conseguito dalla società, nell'ipotesi sostenuta da molta dottrina che, tra le parti correlate, sia da considerare anche il socio unico.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei

rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Qui di seguito, ai fini di una maggiore fruibilità del bilancio, il dettaglio della voce di conto economico B7 - Costi della produzione per servizi.

Gestione tecnico operativa	€	4.137.366	€	3.837.150
Gestione tecnica quota fissa	€	639.152	€	640.463
Acquisto materiale e servizi per gestione	€	350	€	98
Consulenze	€	28.413	€	27.632
Prestazioni di terzi	€	22.972	€	24.728
Spese postali	€	356	€	319
Compensi amministratori	€	48.047	€	47.476
Manutenzioni e riparazioni immobili e attrezzature	€	29.859	€	555
Assicurazioni	€	27.373	€	22.752
Software	€	891	€	1.196
Oneri bancari	€	2.510	€	1.463
Totale costi per servizi - B7	€	4.937.289	€	4.603.832

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

La società nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori
Compensi	48.047

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Prospetto riepilogativo dei rapporti economici intercorsi con parti correlate - Esercizio 2019

SOCIETA'	Altri ricavi e proventi
Fondazione C.R. Tortona (controllante - socio unico)	€ 564.000

Prospetti riepilogativi dei rapporti patrimoniali intercorsi con parti correlate - Esercizio 2019

SOCIETA'	Crediti diversi
Fondazione C.R. Tortona (controllante - socio unico)	€ 2.824.000

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che non sussistono le suddette fattispecie nel corso dell'esercizio.

Gli importi ricevuti nel corso dell'esercizio 2019 da pubbliche amministrazioni sono relativi a pagamenti di corrispettivi per prestazioni effettuate e fatturate dalla Società.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di coprire la perdita d'esercizio mediante l'utilizzo del fondo ripianamento perdite per un pari importo.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2019 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Rag. Vittorio Pensa)